

Quotidiano Avellino

Direttore: Federico Monga

Lettori Audipress 12/2015: 4.281

L'allarme smog I commercianti accusano: «Il provvedimento peggiora una situazione già critica»

# Targhe alterne, è subito rivolta

Oggi parte il nuovo dispositivo ma in tanti sono contrari, compreso il **sindacato di Polizia**

Flavio Coppola

**L'**ordinanza per ridurre le polveri sottili finisce per alimentare la bufera. Tutti contro le targhe alterne e le domeniche semi-ecologiche. Commercianti, cittadini, candidati. Finanche i poliziotti - fatto senza precedenti - insorgono contro il dispositivo antismog firmato ieri mattina dal commissario di Piazza del Popolo, Giuseppe Priolo. Le reazioni sono comunque durissime. «Non siamo per niente d'accordo con l'ordinanza. - tuona il referente locale di Confcommercio, Giulio De Angelis - Avevamo chiesto - ricorda - di limitare le targhe alterne ai soli veicoli, inquinanti fino ad Euro 3, e che l'orario del blocco fosse limitato dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18. Le domeniche, poi, devono essere libere. Soprattutto se c'è la stretta delle targhe alterne». Ancora una volta, il rischio paventato è che sia colpito ulteriormente un settore in agonia.

A pag. 25

## Bufera targhe alterne no anche dei poliziotti

► De Lieto del Lisipo: «L'ordinanza riduce la mobilità delle famiglie»

► Il provvedimento scontenta tutti: cittadini, commercianti e candidati

**DE ANGELIS (ASCOM):  
«LA DECISIONE  
PEGGIORA  
UNA SITUAZIONE  
CHE È GIÀ  
MOLTO CRITICA»**

**«È NECESSARIO  
CHE ANCHE  
I COMUNI  
DELL'HINTERLAND  
FACCIANO  
LA PROPRIA PARTE»**

### L'ALLARME SMOG

Flavio Coppola

L'ordinanza per ridurre le polveri sottili finisce per alimentare la bufera. Tutti contro le targhe alterne e le domeniche semi-ecologiche. Commercianti, cittadini, candidati. Finanche i poliziotti - fatto senza precedenti - insorgono contro il dispositivo antismog firmato ieri matti-

na dal commissario di Piazza del Popolo, Giuseppe Priolo. Le reazioni sono comunque durissime. «Non siamo per niente d'accordo con l'ordinanza. - tuona il referente locale di Confcommercio, Giulio De Angelis - Avevamo chiesto - ricorda - di limitare le targhe alterne ai soli veicoli, inquinanti fino ad Euro 3, e che l'orario del blocco fosse limitato dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18. Le domeniche, poi, devo-

no essere libere. Soprattutto se c'è la stretta delle targhe alter-



Quotidiano Avellino

Direttore: Federico Monga

Lettori Audipress 12/2015: 4.281

ne». Ancora una volta, il rischio paventato è che sia colpito ulteriormente un settore in agonia: «Questo provvedimento – dice De Angelis – peggiorerà le cose, scoraggiando ulteriormente le persone ad uscire. Anche nel periodo estivo ormai alle porte». Confcommercio chiede dunque «un incontro urgente al commissario Priolo, per cambiare l'ordinanza». Non solo: «E' necessario – sottolinea il responsabile – che facciano la propria parte anche gli altri comuni, altrimenti i flussi verso la città si ridurranno, e che si attui un piano che metta a disposizione aree in interscambio e navette verso il centro città». Rincarà la dose Antonio De Lieto, segretario generale del «Libero sindacato di Polizia»: «Il provvedimento riduce la libera mobilità di molte famiglie, lavoratori e pensionati. Crea, inoltre, enorme disagio a tutti coloro che, per motivi di salute, sono costretti a recarsi presso il proprio medico di base o all'Ospedale, come pure a tutte le attività commerciali». De Lieto sottolinea che «la tassa di possesso e la copertura assicurativa per tutti i veicoli la cui ordinanza limita

la circolazione sono corrisposte per l'intero anno solare. Allora – ironizza – andrebbero quanto meno dimezzate». Per finire, un'obiezione di merito: «Come mai gli Euro 6 non subiscono limitazioni alla circolazione? Determinano emissioni di Pm10 come gli altri, che però effettuano periodica revisione. Il cittadino – chiosa – dovrebbe forse compiere una nuova autovettura per muoversi liberamente?». E poi i candidati alle prossime amministrative per il capoluogo. Italo De Cunzio, rappresentante dei commercianti nella lista civica «La Svolta», di Dino Preziosi, evoca il Tar: «Inconcepibile, assurda e oltremodo penalizzante, la nuova ordinanza mette definitivamente in ginocchio la città. Questa decisione penalizza soprattutto le persone meno fortunate, che hanno una sola vettura e non possono permettersi di scegliere nel parco auto familiare quella con la targa giusta. Va fatto ricorso». Sul web, gli avellinesi si scatenano. Sempre attraverso «Facebook», Raoul Pascucci, capogruppo di «Cittadini in movimento», lista che sostiene il candidato sindaco Massimo Passa-

ro, aizza gli utenti: «Commercianti ancora in ginocchio. Penalizzati sempre coloro che non hanno possibilità di avere un'auto nuova». Una donna esprime causticamente un dubbio: «Quindi i bambini andranno a scuola un giorno sì e l'altro no?». L'unico a spezzare una lancia in favore del commissario Priolo è il coordinatore della Federconsumatori Cgil di Avellino, Fiorentino Lieto: «Non credo proprio che l'ordinanza parta da un colpo di testa del commissario o del comandante dei vigili. Ci sono ragioni ambientali e dati dell'Arpac ben precisi alla base». Anche Lieto, però, denuncia un evidente limite: «Il pezzo che manca riguarda un piano traffico vero, che parta dai trasporti pubblici. Non basta l'ordinanza restrittiva». La vicenda, adesso, è entrata violentemente nella campagna elettorale. Allora il responsabile della Federconsumatori si rivolge ai 7 candidati a sindaco: «Il problema è grave e datato. Cos' hanno da dire, e da proporre, su questo punto dirimente, nei loro programmi?».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LE CRITICHE Nella foto sotto, il commissario Priolo

## La critica del segretario generale Lisipo De Lieto

# Stop traffico, «limita la libertà di molte famiglie»

Il Comune di Avellino ha emesso una nuova ordinanza che prevede limitazioni alla circolazione a targhe alterne nel centro urbano. In sintesi, è prevista la circolazione nei giorni pari: martedì, giovedì e sabato per i veicoli la cui targa termina con 0-2-4-6-8; possono circolare i giorni dispari lunedì, mercoledì e venerdì i veicoli il cui ultimo numero di targa termina 1-3-5-7-9. Il blocco totale alla circolazione ci sarà esclusivamente la domenica. Le predette limitazioni non si applicano ai veicoli elettrici, ibridi, a metano, Gpl e euro 6.

“A giudizio del Il Libero sindacato di Polizia - ha dichiarato il segretario generale Antonio de Lieto - il provvedimento riduce la libera mobilità di molte famiglie, lavoratori e pensionati. Crea, inoltre, enorme disagio a tutti coloro che per motivi di salute sono costretti a recarsi presso il proprio medico di base o l'Ospedale come pure a tutte le attività commerciali già da tempo messe in ginocchio a causa di una crisi sempre più “strisciante”. A tal riguardo il Lisipo - ha continuato de Lieto - si chiede: lor signori hanno considerato le dif-

ficoltà sopra esposte? Il Lisipo ricorda a se stesso - ha sottolineato de Lieto - che la tassa di possesso come pure la copertura assicurativa per tutti i veicoli la cui ordinanza limita la circolazione, viene corrisposta per l'intero anno solare, andrebbero quantomeno dimezzati, dato che non è possibile usare i veicoli. Il Lisipo - ha concluso de Lieto - si chiede, inoltre, come mai taluni veicoli a motore (euro 6) non subiscano limitazioni alla circolazione, e ciò in considerazione il provvedimento è sicuramente volto a ridurre il PM10. A tal riguardo

si evidenzia che anche i veicoli euro 6 determinano emissione del PM10 e si sottolinea che, stando alle normative vigenti, per veicoli con omologazione inferiore viene effettuata periodica revisione con annesso controllo dei fumi. E' lecito chiedere perché non poter circolare quando il periodico controllo dei fumi risulta regolare. Il cittadino dovrebbe forse comprare una nuova autovettura per muoversi liberamente? DI sicuro non è fattibile per la stragrande maggioranza dei cittadini avellinesi dove dilaga la disoccupazione”.



## Sindacato di Polizia: e le tasse?

# Città in trappola di smog e targhe alterne: pronto il Tar

AVELLINO- Mentre il Commissario Straordinario del Comune di Avellino, per le prime due ordinanze di limitazione al traffico veicolare si era sempre attenuto al protocollo d'intesa datato gennaio 2018, stavolta ha deciso di seguire la sua strada.

Va detto che la misura amministrativa delle targhe alterne è concessa dalla normativa, ma se Priolo per due mesi aveva evidenziato la necessità di attenersi a decisioni amministrative in atto, benchè nei suoi poteri straordinari mutarle, non ne ha comunque spiegato le ragioni, limitandosi a diffondere l'ordinanza 24 ore prima dell'entrata in vigore.

Immediata la feroce protesta di cittadini e associazioni di commercianti, che annunciano il ricorso al Tar. "Il Comune di Avellino ha emesso una nuova ordinanza che prevede limitazioni alla circolazione a targhe alterne nel centro urbano. In sintesi, è prevista la circolazione nei giorni pari: martedì, giovedì e sabato per i veicoli la cui targa termina con 0-2-4-6-8; possono circolare i giorni dispari lunedì, mercoledì e venerdì i veicoli

il cui ultimo numero di targa termina 13-5-7-9. Il blocco totale alla circolazione ci sarà esclusivamente la domenica. Le predette limitazioni non si applicano ai veicoli elettrici, ibridi, a metano, GPL e euro 6. A giudizio del Il Libero **Sindacato di Polizia** - ha dichiarato il Segretario Generale **Antonio de Lieto** - il provvedimento riduce la libera mobilità di molte famiglie, lavoratori e pensionati. Crea, inoltre, enorme disagio a tutti coloro che per motivi di salute sono costretti a recarsi presso il proprio medico di base e/o l'Ospedale come pure a tutte le attività commerciali già da tempo messe in ginocchio a causa di una crisi sempre più "strisciante". A tal riguardo il LI.SI.PO. - ha continuato de Lieto - si chiede: lor signori hanno considerato le difficoltà sopra espresse? La tassa di possesso come pure la copertura assicurativa per tutti i veicoli la cui ordinanza limita la circolazione, viene corrisposta per l'intero anno solare, andrebbero quantomeno dimezzati, dato che non è possibile usare i veicoli":